

# Fondazione Cassa, quasi 3 milioni di euro erogati per finanziare 119 progetti

Approvato il bilancio relativo al 2021; in 14 anni investiti sul territorio 82,5 milioni di euro

## RAVENNA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2021, chiuso con un avanzo superiore del 74% rispetto a quello dell'anno precedente: 119 i progetti finanziati, di cui 51 nel campo sociosanitario e del volontariato, per un totale di 2.781.110 euro erogati, un milione in più rispetto al 2020, compresi gli accantonamenti di legge a favore del fondo per il volontariato e la partecipazione al fondo per il contrasto alla **povertà educativa minorile**. Gli investimenti della Fondazione per lo sviluppo del territorio negli ultimi quattordici anni salgono così alla cifra complessiva di 82 milioni e mezzo di euro.

«In questi ultimi, difficili, anni

– afferma il presidente Ernesto Giuseppe Alfieri – la Fondazione si è risolutamente impegnata nei vari campi della promozione sociale, dell'innovazione sanitaria, universitaria e culturale, incrementando le buone pratiche di educazione alla legalità e ai valori della convivenza sociale e civile. La Fondazione Cassa ha aggiunto sempre con la sua azione un

valore di alta civiltà per la crescita del nostro territorio e delle opportunità giovanili, un esempio di trasparenza per il progresso della comunità». Da parte di Alfieri arriva inoltre il ringraziamento «per l'importante andamento economico-finanziario» espresso nei confronti del presidente del gruppo La Cassa di Ravenna, Antonio Patuelli, e del direttore generale Nicola Sbrizzi.

A contraddistinguere una parte importante del 2021 della Fondazione sono state le numerose iniziative messe in campo per le celebrazioni del settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri, cui si sono aggiunti diversi interventi in campi che vanno dal sostegno al presidio universitario bizantino al supporto nei confronti di categorie sociali economicamente disagiate e anziani, senza tralasciare le azioni nel settore della salute pubblica, con la rinnovata attenzione in ambito sociale e per l'efficienza delle cure socio-sanitarie.

La Fondazione rimarca inoltre l'impegno preso per i Musei Byron e del Risorgimento nel restaurato Palazzo Guiccioli, con il progetto avviato verso la

fase conclusiva, e sottolinea gli investimenti al vaglio per il recupero a fini sociali di immobili di particolare pregio ed interesse situati prevalentemente in centro storico. In particolare, la Fondazione mette l'accento sulla proposta, formulata da Patuelli, per il recupero della chiesa di San Domenico, in via Cavour al fine di trasformarla in aula magna del Campus ravennate dell'Università di Bologna, nell'ottica a lungo termine di una rigenerazione di spazi civili e religiosi per l'alta formazione, la socialità, la cultura, che favorisca anche nuovi percorsi turistici per la rivitalizzazione del centro e per l'organizzazione di convegni e congressi, tracciando una linea strategica per sostenere l'Università a Ravenna ed il tessuto sociale ed economico cittadino.



Ernesto Giuseppe Alfieri



Peso: 29%